



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno solstico 2021-2022

IV ginnasio B

Prof. Paolo Gardino

Materia: LATINO

Ore di lezione curricolare previste: 5

1. Profilo della classe.

La classe è composta da 21 allievi. Nelle prime settimane di scuola tutti gli allievi si sono dimostrati attenti e motivati all'apprendimento. Si rivelano disparità nel livello di preparazione nelle conoscenze morfologiche e sintattiche della lingua italiana necessarie all'affronto dello studio del latino; in particolare alcuni allievi mostrano ancora lacune, anche gravi, nell'analisi grammaticale, logica e sintattica.

2. Obiettivi formativi e finalità educative.

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obbiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma.

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze relative alle lingue antiche:

- i. capacità di riflessione metalinguistica sulle strutture grammaticali;
- ii. capacità di affrontare un testo o un argomento con precisione, rigore analitico e originalità di intuizione;
- iii. capacità di accedere, in modo diretto, attraverso i testi in lingua e in traduzione, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura;

- iv. capacità di rapportarsi in modo vivo e “contemporaneo” alle conoscenze acquisite riguardo al mondo antico.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo biennio lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Per competenze linguistiche si intendono: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche; funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).

Le finalità specifiche dell'apprendimento, che riguardano la IV ginnasio e la cui acquisizione è da ritenersi progressiva e in itinere, sono:

- conoscenza dei fondamenti dell'analisi logica italiana, necessari allo studio della lingua latina;
- conoscenza sicura della morfologia e della sintassi della lingua latina analizzate, in conformità con la programmazione iniziale (cfr. *Infra*);
- conoscenza iniziale del lessico, anche nei suoi aspetti etimologici e in comparazione con la lingua italiana;
- competenze iniziali di comprensione di un testo in lingua a seguito di un'attenta e accurata analisi formale, anche attraverso l'uso del vocabolario;
- competenza sufficiente di traduzione, cioè di corretta trasposizione di un concetto compreso da un codice linguistico a un altro.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- conoscenza della morfologia nominale e verbale presa in esame (cfr. § 3.3);
- conoscenza delle funzioni essenziali dei casi;
- conoscenza delle strutture sintattiche prese in esame (cfr. § 3.3);
- conoscenza del lessico di base.

2. Obiettivi minimi di competenza:

- lettura scorrevole;
- reperimento dei lemmi sul vocabolario;
- individuazione delle strutture morfo-sintattiche prese in esame (cfr. § 3.3);
- corretta resa in lingua italiana delle frasi o dei brani proposti dal docente.

3.3 Contenuti.

I contenuti sono organizzati in 6 sezioni, articolate secondo la proposta del libro di testo. Gli argomenti afferiscono ai quattro principali ambiti della grammatica: fonetica, morfologia, sintassi e semantica.

1. La fonetica:

- l'alfabeto (descrizione diacronica e sincronica);
- le consonanti (classificazione in base al modo e al luogo di articolazione);
- le vocali e i dittonghi;
- la pronuncia del latino;
- la sillaba;
- segni ortografici e di punteggiatura;
- la quantità e l'accento.

2. Morfologia generale:

- la radice, il tema e la desinenza, terminazione.
- 3. La morfologia nominale:
 - la flessione del nome, dell'aggettivo e del pronome;
 - il genere, il numero e il caso;
 - le declinazioni dei nomi: le cinque declinazioni;
 - gli aggettivi: gli aggettivi della prima classe; gli aggettivi della seconda classe; i gradi dell'aggettivo;
 - i pronomi personali.
- 4. La morfologia verbale:
 - la flessione del verbo;
 - tema verbale e tema temporale;
 - il paradigma;
 - le quattro coniugazioni;
 - il tempo, il modo, la persona, il numero, l'aspetto e la forma;
 - la perifrastica attiva.
- 5. La sintassi:
 - l'ordine degli elementi nella frase latina;
 - il predicato e la reggenza del verbo;
 - il soggetto;
 - l'attributo e l'apposizione;
 - i principali complementi.
 - i connettivi;
 - le subordinate (proposizione infinitiva; *cum* narrativo; proposizione relativa, temporale, finale e causale implicite ed esplicite);
 - usi del participio (funzione nominale e verbale).
- 6. La semantica:
 - il lessico.

4. Metodologie didattiche.

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).
- Lezioni in dad (in caso di necessità)

5. Valutazione.

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: traduzione di brani dal greco all'italiano con eventuali domande di commento e comprensione;
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
 - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove vevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenza, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo;
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte.

Griglia per la correzione della prova scritta di Latino e Greco: traduzione.

Comprensione del senso globale del testo PUNTI 1	Insufficiente	0,25	PUNTEGGIO
	Sufficiente	0,5	
	Buono	0,75	

	Ottimo	1	
Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche PUNTI 1-7	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2-2,75 3-3,75 4-4,75 5-5,75 6-6,75 7	PUNTEGGIO
Proprietà lessicale e rielaborazione italiana PUNTI 1-2	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25-0,75 1-1,25 1,5 1,75 2	PUNTEGGIO

Griglia per la correzione della prova scritta di Latino e Greco: traduzione e domande di comprensione e/o analisi.

Domande di comprensione del testo e/o di analisi morfo-sintattica PUNTI 0-2			PUNTEGGIO
Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche PUNTI 1-6	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1-1,75 2-2,75 3-3,75 4-4,75 5-5,75 6	PUNTEGGIO
Proprietà lessicale e rielaborazione italiana PUNTI 1-2	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0,25-0,75 1-1,25 1,5 1,75 2	PUNTEGGIO

6. Attività di sostegno e recupero.

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

All'inizio del pentamestre verrà attivato un corso di sostegno di otto ore per gli allievi con insufficienza nel corso del trimestre

7. Libri di testo.

C Savigliano, *Nove . Corso di Latino*, vol. 1, Hoepli

Torino, 31 ottobre 2021
Prof. Paolo Gardino